



AREA DELLA DIRIGENZA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA ANNO 2020

sottoscritto per adesione dichiarata in corso di videoconferenza in data 11 febbraio 2021



Il giorno 11 febbraio 2021 in videoconferenza tramite l'applicativo Google Meet ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica dell'Unione delle Terre d'Argine e le seguenti rappresentanze sindacali: Organizzazioni Sindacali: FP-CGIL, CISL-FP, FEDIR Sanità

Premesso che:

- in data **28 dicembre 2020**, in videoconferenza tramite l'applicativo Google Meet, è stata sottoscritta la preintesa del presente CCDI;
- l'organo di revisione ha certificato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria e ha attestato che i costi della preintesa sono compatibili con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- con deliberazione n. **1 del 13 gennaio 2021**, la Giunta ha autorizzato il presidente della delegazione trattante a sottoscrivere il contratto in via definitiva;

al termine della riunione le parti sottoscrivono il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente, come segue:

Delegazione di parte pubblica		
Presidente	Dott.ssa Anna Lisa Garuti, Segretario generale	SOTTOSCRIVE
Delegazione di parte sindacale		
FP-CGIL	Sig.ra Jessica Tallarida Segretario Territoriale	SOTTOSCRIVE
CISL-FP	Sig.ra Sabrina Torricelli Segretario Territoriale	SOTTOSCRIVE
UIL-FPL	ASSENTE	
DIREL	ASSENTE	
DIRER	ASSENTE	
FEDIR Sanità	Sig. Samuel Dal Gesso Segretario Territoriale	SOTTOSCRIVE
UNSCP	ASSENTE	



§1. Ambito e validità del presente accordo.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, formulato ai sensi dell'articolo 45, del CCNL Area Funzioni locali 17 dicembre 2020, si applica ai Dirigenti assunti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato dall'Unione delle Terre d'Argine.

Per la parte normativa relativa all'anno 2020 si richiamano e si considerano vigenti le disposizioni contenute nel C.C.D.I. siglato in data 27 giugno 2018, in virtù di quanto previsto all'art.1 dello stesso C.C.D.I., fino a successiva stipulazione di nuovo contratto collettivo decentrato integrativo.

§2. Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2020

Il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato è finanziato con oneri a carico dell'Amministrazione e al netto dei contributi.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ammonta complessivamente per l'anno 2020 ad euro 276.117,36, così dettagliato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	275.133,00
Decurtazioni di parte stabile	0
Risorse variabili (soggette al tetto art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	
Risorse variabili (non soggette al tetto art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	984,36
Decurtazioni di parte variabile	0
Totale	276.117,36

La gestione del fondo così determinato seguirà le prescrizioni degli articoli 57 e 58, del CCNL 17 dicembre 2020, in particolare circa la corretta utilizzazione delle risorse eventualmente non utilizzate nell'esercizio in corso.

§3. Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

La retribuzione di posizione, riconosciuta al Dirigente, è corrispondente al valore economico della fascia in cui viene collocata la posizione stessa, in base ai fattori di valutazione indicati nella metodologia adottata dall'Amministrazione ed in particolare: finalità e dimensione della posizione, complessità organizzativa, competenze richieste dal ruolo.

Le parti riconoscono che alla data di sottoscrizione del presente contratto rimangono valide le retribuzioni di posizione attualmente erogate ai dirigenti e calcolate dal Comune di Carpi in applicazione del processo di valutazione concordato con le OOSS nel 2001, in attesa di aggiornamento e ripesatura delle posizioni dirigenziali.

Il fondo per la retribuzione di risultato è determinato nella misura del 20% (ventipercento) del fondo totale, al netto degli incentivi destinati sulla base di specifiche disposizioni di legge (CCNL 17 dicembre 2020 art. 57, comma 2, lettera b) e specificatamente l'Incentivo IMU TARI (art. 1, comma 1091, legge 145/2018) erogati sulla base dello specifico CCDI.

Pertanto per l'anno 2020 la suddivisione è la seguente:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	220.106,40
Retribuzione di risultato	55.026,60
Compensi recupero evasione IMU-TARI	984,36
Totale	276.117,36

§4. Retribuzione di risultato: valutazione dei Dirigenti.

La valutazione dei Dirigenti, viene effettuata annualmente sulla base di apposite relazioni del Collegio di valutazione.

La determinazione del quantum della retribuzione di risultato, nel limite dell'importo massimo predetto, consegue alla valutazione annuale ed è rapportata alla percentuale complessiva del risultato raggiunto.

Si stabilisce che al raggiungimento del 100% della valutazione corrisponde una retribuzione di risultato pari al **25% (venticinquepercento)** della retribuzione di posizione relativa all'incarico affidato. A questa si possono sommare:

- la retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim, secondo la disciplina del §5;
- gli eventuali compensi previsti per specifiche disposizioni di legge.



Le somme residuanti sul fondo per retribuzione di posizione non erogata per vacanza della posizione e per retribuzione di posizione non pienamente attribuita, vengono rinviate all'esercizio successivo.

5. Incarichi ad interim

Gli incarichi affidati ad interim hanno il solo scopo di consentire all'Amministrazione la sostituzione dei posti dirigenziali che si dovessero rendere vacanti.

A ciascun dirigente non può essere affidato di norma più di un incarico ad interim. Per tale incarico compete una retribuzione annua di risultato, legata al conseguimento degli obiettivi di PDO/PdP specifico del settore di riferimento, come derivante dal processo di valutazione esistente nell'Unione delle Terre d'Argine e comunque entro un valore economico massimo del **25% (venticinquepercento)** della retribuzione di posizione ad esso relativa rapportata al periodo di incarico.

Non sono valutabili ai fini della retribuzione di risultato periodi di incarico ad interim inferiori a **trenta giorni**.